

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 21 - numero 4454 di Mercoledì 24 aprile 2019**

# **I vantaggi della promozione della salute sul lavoro**

*Indicazioni sull'attuazione del programma Workplace Health Promotion nella Regione Toscana per la promozione della salute nei luoghi di lavoro. Le finalità del progetto WHP, i vantaggi dell'adesione e i requisiti necessari.*

Pisa, 24 Apr ? Il Piano Regionale di Prevenzione (RPR) nella **Regione Toscana** prevede l'attuazione del Programma "**Workplace Health Promotion**" (WHP) per incoraggiare lo sviluppo di una "policy aziendale" che faciliti l'adozione di stili di vita salutari, prevenga rischi comportamentali e produca benessere biopsicosociale.

Per la realizzazione e implementazione del programma, che porta l'azienda a diventare un luogo di lavoro che favorisce le scelte di salute attraverso la realizzazione graduale di buone pratiche, sono fondamentali sia il ruolo delle aziende che il ruolo delle ASL.

A due anni dall'avvio del Programma la Regione Toscana fa il punto della situazione attraverso il workshop "**La Workplace Health Promotion in Toscana: potenzialità e limiti di un nuovo approccio alla salute dei lavoratori**" che si è tenuto, organizzato dalla Unione Industriale Pisana e dalla Regione Toscana, a Pisa il 6 dicembre 2018.

Che cosa è il programma WHP? Quali vantaggi porta alle aziende?

Contenuti e finalità del progetto WHP

Come e perché aderire al progetto WHP

I compiti delle imprese e delle aziende Usi

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[USBF01] ?#>

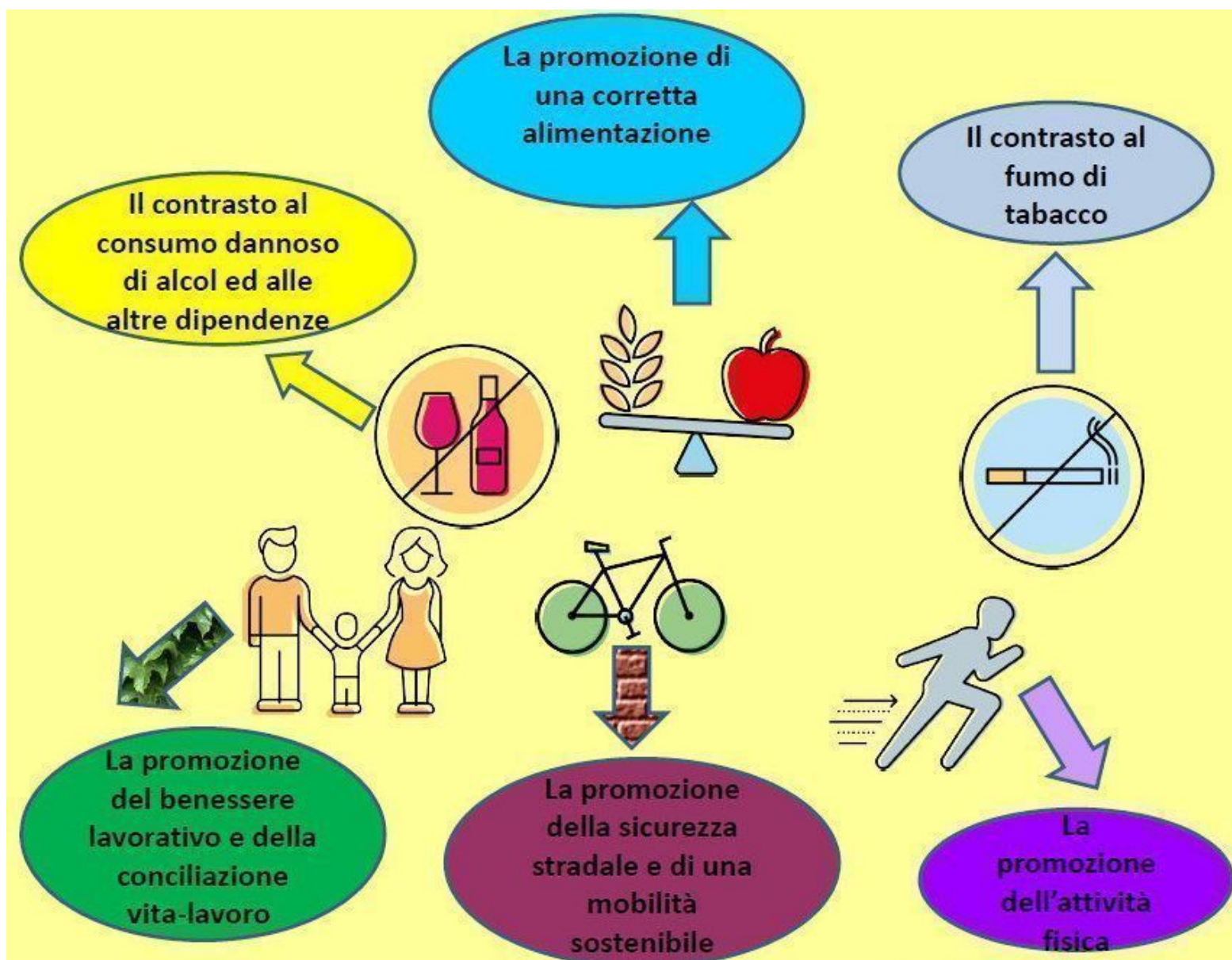
## **Contenuti e finalità del progetto WHP**

Per rispondere a queste domande ci soffermiamo sull'intervento "**Il Programma WHP in Toscana**", diviso in due parti e a cura di Emanuela Balocchini e Laura Aramini (Regione Toscana).

Riguardo al **progetto regionale WHP** si indica che **Workplace Health Promotion (WHP)** è un progetto di promozione della salute negli ambienti di lavoro della Regione Toscana, approvato dalla Regione con **DGRT n. 1078/2016**, "per migliorare la salute e il benessere dei lavoratori delle amministrazioni e delle imprese/enti produttivi, privati e pubblici toscani, attraverso la realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione verso sani stili di vita, la collaborazione tra il sistema sanitario e quello delle imprese/enti aderenti ed il coinvolgimento delle figure di riferimento dei due ambiti".

Il progetto prevede "la realizzazione, da parte delle aziende/enti che aderiscono, di azioni di provata efficacia, dette **buone pratiche**, che facilitano, nel contesto lavorativo, la scelta da parte dei lavoratori di comportamenti protettivi per la salute ed il benessere e sani stili di vita". In particolare ? continua l'intervento - le aziende/enti "mettono in atto interventi che tendono a diffondere informazioni su una corretta alimentazione, a favorire uno stile di vita attivo, ad offrire un ambiente di lavoro libero dal fumo, opportunità per smettere di abusare di alcol e di altre sostanze, promozione della sicurezza stradale e di una mobilità sostenibile e conciliare le esigenze personali con quelle lavorative".

Riprendiamo dall'intervento una slide relativa ad alcuni contenuti del progetto WHP:



# Come e perché aderire al progetto WHP

Si indica che aderire al **programma WHP "consente alle imprese e agli enti:**

- di assumere, nell'ambito della loro responsabilità sociale, un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere dei propri dipendenti;
- di orientare in modo positivo le abitudini di vita dei lavoratori;
- di ridurre l'assenteismo, le malattie croniche non trasmissibili, i tassi di mortalità e i conflitti interpersonali;
- di accrescere il senso di appartenenza alla comunità lavorativa e la motivazione al lavoro ed alla crescita professionale;
- di migliorare l'ambiente e l'organizzazione del lavoro;
- di poter ottenere alcuni benefici fiscali".

L'intervento, a questo proposito, indica l'iter del PRP 2014-2019, di cui il WHP è il progetto n.9 in riferimento al setting lavoro. Ricordiamo che il PRP della Toscana "si articola in 7 Programmi e 72 progetti" e "applica la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione, articolandosi su 3 setting di intervento: scuola, comunità e lavoro".

Si ricordano poi gli accordi di categoria e alcuni possibili vantaggi per le aziende:

- ai fini IRES:
- ai fini IRAP

- in relazione alle tariffe INAIL: con riferimento allo sconto 'oscillazione per prevenzione' (OT/24), "con il quale l'INAIL premia le aziende operative che, da almeno un biennio, eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia".

Riguardo al progetto toscano si indica poi che "l'adesione è gratuita ed aperta ad imprese ed enti pubblici e privati della Toscana che posseggono i seguenti **requisiti**:

- essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi;
- aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi come previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. e rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con le norme ambientali (D.Lgs 152/06 e s.m.i.);
- non aver riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D. Lgs. 231/2001 (art. 25 septis-omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione della norma sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro o art. 25 undicies ? reati ambientali)".

## I compiti delle imprese e delle aziende Usi

Dopo aver accennato al ruolo del medico competente e al riconoscimento del progetto, come buona pratica, dalla rete europea ENWHP (European Network Workplace Health Promotion), si segnala che per la **realizzazione del WHP**, "gli enti pubblici e privati aderenti, devono fare riferimento agli indirizzi operativi, alle buone pratiche ed alla modulistica che, inizialmente approvati con **decreto n. 13317/2016**, sono stati parzialmente integrati dal successivo **decreto dirigenziale n. 1565/2017** che contiene tutti gli allegati e quindi la modulistica utile progetto".

E si ricorda che le **Aziende Usl territoriali** sono coinvolte nel WHP con: Educazione alla Salute, Igiene Pubblica e Nutrizione, Medicina dello Sport, Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di lavoro, Salute Mentale e Dipendenze.

Altri compiti e funzioni delle Aziende Usl:

- Supporto metodologico e orientamento organizzativo
- Consulenza in fase di pianificazione
- Pianificazione, coordinamento e realizzazione degli interventi previsti dal programma regionale
- Restituzione dei dati emersi dai questionari per l'identificazione del contesto dell'impresa/ente
- Offerta di informazioni sulle opportunità di accesso ai Servizi Sanitari e Socio-Sanitari presenti sul territorio per il trattamento delle specifiche problematiche inerenti il Programma
- Valutazione delle relazioni prodotte dalle imprese/enti che hanno aderito anche al fine della presentazione della richiesta di iscrizione all'elenco regionale dei 'Luoghi che promuovono salute-Rete Europea ENWHP' ed assistenza alla procedura di candidatura delle singole imprese/enti per l'ottenimento del riconoscimento ENWHP e del relativo logo europeo".

Inoltre entro i primi 3 mesi dalla domanda di adesione, l'**impresa/ente aderente** deve realizzare le "seguenti attività:

- a. organizzazione di un incontro di presentazione del Programma condotto dalle figure a ciò preposte all'interno dei Dipartimenti della Prevenzione dell'azienda usl territorialmente competente. L'incontro deve coinvolgere tutte le figure del sistema impresa/ente (ove presenti) di seguito elencate, che possono avere un ruolo chiave nello sviluppo del Programma d'intervento:
  - ◆ Datore di lavoro o delegato con poteri decisionali;
  - ◆ Responsabile delle Risorse Umane;
  - ◆ Responsabile della Comunicazione;
  - ◆ RSPP;
  - ◆ Medico Competente;
  - ◆ RLS;
  - ◆ Rappresentanze Sindacali;
- b. costituzione di un gruppo di lavoro interno all'impresa/ente, compatibilmente con la dimensione aziendale, con l'obiettivo di pianificare ed organizzare la realizzazione delle attività sulla base delle buone pratiche raccomandate".

Riportiamo, in conclusione, il [link regionale](#) per avere ulteriori informazioni sul progetto WHP e rimandiamo alla lettura integrale delle slide dell'intervento che riportano ulteriori dettagli per le aziende nel territorio regionale.

RTM

***Scarica i documenti da cui è tratto l'articolo:***

" [Il Programma WHP in Toscana - 1](#)", a cura di Emanuela Balocchini (Regione Toscana), intervento al workshop "La Workplace Health Promotion in Toscana: potenzialità e limiti di un nuovo approccio alla salute dei lavoratori" (formato PDF, 439 kB).

" [Il Programma WHP in Toscana - 2](#)", a cura di Laura Aramini (Regione Toscana), intervento al workshop "La Workplace Health Promotion in Toscana: potenzialità e limiti di un nuovo approccio alla salute dei lavoratori" (formato PDF, 826 kB).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)